



40° NEWSLETTER ARCI JESI-FABRIANO

RADIO NETWORK ARCI MARCHE, PODCAST DELLA SETTIMANA

– "Dopo Chavez, le vene aperte dell'America Latina": Una riflessione di Manuel Anselmi (autore di "I bambini di Chavez. Ideologia, educazione e società in America Latina", Franco Angeli Ed, 2011) sull'attuale situazione politica in Venezuela e America Latina dopo la scomparsa della controversa figura del Presidente Hugo Chavez [LINK](#)

MOVIMENTO CONSUMATORI, SPORTELLO DI JESI

Il circolo Arci "Movimento consumatori - Sportello di Jesi" è aperto tutti i martedì dalle 17:30 alle 19:30 presso la sede di Arci Jesi-Fabriano in piazza Federico II n.4/a. [LINK](#)

PAGINA FACEBOOK DI ARCI JESI-FABRIANO

Per essere aggiornati sull'Arci Jesi-Fabriano è possibile seguire la pagina facebook www.facebook.com/pages/Arci-Jesi-Fabriano/227457697339962 [LINK](#)

ARCI NAZIONALE

L'ARCI AL FORUM SOCIALE MONDIALE DI TUNISI

La delegazione Arci è in partenza per il Forum Sociale Mondiale a Tunisi in programma da martedì a sabato. Parteciperà, insieme a centinaia di italiani, al più grande evento della società civile democratica del Maghreb, ospite di associazioni e sindacati che fino a due anni fa non potevano organizzare neppure una riunione senza finire in galera, e che fra qualche giorno accoglieranno decine di migliaia di persone. Associazioni e sindacati che hanno contribuito a cacciare un dittatore, che hanno scelto la strada costituzionale, e la perseguitano coerentemente nonostante sia difficile, convinti che alla democrazia non ci sia alternativa. [LINK](#)

UN FINE SETTIMANA PER L'ACQUA PUBBLICA

Dal 22 al 24 Marzo, in occasione della Giornata Mondiale per l'Acqua che si celebra il 22, il Forum dei Movimenti per l'acqua sarà presente in tutta Italia per un weekend di mobilitazione nazionale a sostegno della campagna di raccolta firme per l'ICE. Si tratta dell'iniziativa dei Cittadini Europei che è stata promossa per chiedere alla Commissione Europea che le risorse idriche siano messe fuori dal mercato ed al riparo dai tentativi di privatizzazione. Nei sette Paesi coinvolti è stato superato il milione di firme. È un risultato importante, nell'ottica di contrastare la privatizzazione del servizio idrico voluta dalla Commissione Europea e rafforzare la battaglia per l'applicazione dell'esito del referendum in Italia. Per centrare l'obiettivo è necessario però che in ognuno dei sette paesi si raggiunga la quota minima stabilita. In Italia mancano 40mila firme per raggiungere il quorum e 100 mila per contribuire a raddoppiare e raggiungere i due milioni complessivi entro il 22 marzo [LINK](#)

NO TAV E NO MUOS

Alcune migliaia di persone hanno sfilato sabato scorso per le strade di Messina, raccogliendo l'invito della Rete Noponte a manifestare contro un'opera che pur se non si realizzerà, lascia dietro sé una scia di richieste di penali miliardarie e contestate. La manifestazione del 16 marzo, che ha posto anche la questione delle piccole opere di prossimità, il rilancio dei trasporti regionali e locali, è il primo di 3 appuntamenti contro gli ecomostri: il 23 in val di Susa e il 30 a Niscemi continuerà la protesta contro la realizzazione della Tav, nella vallata piemontese e del Muos, nella sughereta riserva naturale della cittadina siciliana. L'Arci ci sarà. [LINK](#)

NO AL NUMERO CHIUSO NEI LICEI

Francesco Camuffo, responsabile nazionale Scuola Arci: "Il test di ingresso approda alle scuole superiori. Non si tratta di una proposta, ma di un criterio ormai introdotto da diversi istituti per mettere un limite alle numerose domande di iscrizione, spesso in eccesso rispetto alla capienza dell'istituto prescelto. Ma questa pratica selettiva, che si basa su capacità e attitudini, è assolutamente illegale, perché discriminatoria e in contrasto col diritto costituzionalmente garantito di accesso all'istruzione per tutti, tanto più nell'età dell'obbligo istituita proprio per garantire pari opportunità ai ragazzi provenienti da tutte le fasce sociali.." [LINK](#)

UE E FRONTEX IN GUERRA COI MIGRANTI, PRESENTATA LA CAMPAGNA FRONTEXIT

Per lottare contro una presunta "invasione" di migranti, l'Unione europea (UE) investe milioni di euro in un dispositivo quasi militare di sorveglianza delle frontiere esterne: FRONTEX. L'agenzia, simbolo della politica securitaria in materia di migrazioni e braccio armato degli Stati membri dell'UE, si occupa di intercettare i/migranti alle frontiere e organizzare voli di espulsione. Con la campagna FRONTEXIT, un movimento inter-associativo transnazionale chiede a FRONTEX, all'UE, agli Stati membri e quelli partner di rendere conto del loro operato. Bisogna porre fine all'impunità alle frontiere e l'UE deve rispettare i suoi impegni e obblighi verso le persone migranti, da dovunque vengano e qualunque siano le ragioni che le portano in Europa. [LINK](#)

LA CORAGGIOSA SCELTA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento di Strasburgo ha respinto (506 voti su 754), con importanti proposte di modifica, la riduzione del bilancio comunitario 2014/20 avanzata dal Consiglio europeo, che non solo lo decurtava ma tagliava soprattutto nei settori più innovativi. È una decisione che ha un solo precedente nel lontano 1984. A differenza di allora, in virtù delle novità introdotte dal Trattato di Lisbona del 2007, il Parlamento ha potere codecisionale in materia e quindi di voto. Si apre perciò un inedito scontro istituzionale fra Parlamento, Consiglio e Commissione europei - che dovranno rinegoziare il nuovo testo - ricco di diverse valenze. [LINK](#)

SUONI REALI, IL CONTEST DI ARCI REAL PER I NUOVI TALENTI MUSICALI

Il contest organizzato da Arci ReAL (la Rete Arci per la musica dal vivo) giunge alla sua seconda edizione, e come lo scorso anno si rivolge ai giovani emergenti under 30 con l'obiettivo di dare un impulso, anche in tempi di crisi, alla creatività giovanile in ambito musicale, mettendo a frutto il lavoro quotidiano dei circoli e le relazioni costruite nel tempo con media, promoters, produttori e artisti, con l'obiettivo di lavorare per dare un futuro alla musica in Italia. Le selezioni dei partecipanti al bando di concorso Suoni ReALi si comporrà di due fasi [LINK](#)

ILARIA E MIRAN, 19 ANNI SENZA VERITÀ

Sono passati 19 anni dalla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, avvenuta a Mogadiscio, in Somalia, il 20 marzo 1994. Per ricordarli, l'Associazione Ilaria Alpi ha inviato con una lettera aperta un appello ai nuovi presidenti di Camera e Senato perchè si continui ad indagare in nome della verità e della giustizia. Perchè Ilaria Alpi ha fatto e fa ancora paura. Ed è per questo che anche la ricerca della verità sulla sua uccisione è difficile ancora oggi. [LINK](#)

LA CAROVANA ANTIMAFIE RIPARTE DA TUNISI

Il 30 marzo la Carovana internazionale antimafie, promossa da Arci, Libera e Avviso Pubblico, in collaborazione con Cgil, Cisl, Uil e La Ligue de l'Enseignement, ripartirà per il suo sedicesimo viaggio. Partirà simbolicamente da Tunisi, dal paese cioè che ha dato l'avvio al complesso percorso delle primavere arabe e in cui, dal 26 al 30 marzo, si svolgerà il Forum Sociale Mondiale. Martedì la conferenza stampa di presentazione. [LINK](#)

Per segnalare notizie, eventi e iniziative da inserire nella newsletter inviare un'email con oggetto "NEWSLETTER DELL'ARCI JESI-FABRIANO".

Se non volete più ricevere la newsletter, scrivete a jesi@arci.it con oggetto: richiesta cancellazione newsletter.